

Filovia, piano traffico e contratto: le priorità di Rolandi

Piano di bacino del trasporto pubblico locale. Piano urbano del traffico e della mobilità. Filovia e ferrovia. Tutela dei lavoratori, specie laddove sono più frequenti contrasti e vertenze. Sono le priorità nell'agenda di Franco Rolandi, nuovo segretario generale della Filt Cgil. Il comitato direttivo lo ha eletto lo scorso 30 giugno e lui, che nel sindacato ha trascorso 21 dei suoi 43 anni, non ha perso tempo nel definire gli obiettivi di mandato.

Al primo posto c'è il piano di bacino per il traffico pubblico locale, tema affrontato in conferenza di servizi. «E' propedeutico per l'individuazione dei servizi minimi attribuibili alla Provincia e che saranno assegnati con gara pubblica» ha detto il sindacalista. Il terremoto in Regione, questo il timore, rischia di creare intoppi e slittamenti.

Attese e speranze sono riposte nel Piano traffico di Pescara, spina nel fianco dell'amministrazione comunali: un tema sul quale la Cgil non è più disposta ad aspettare. «Occorre un'accelerazione - ha spiegato Rolandi - per la definizione di Put e Pum per affrontare in maniera organica e pianificata le tematiche del traffico cittadino». Imminenti gli incontri con l'assessore Blasioli. «Attendiamo di capire se c'è ancora la volontà politica di dar seguito a progetti, da noi peraltro condivisi e che porterebbero a realizzare interventi in favore del trasporto collettivo, della sicurezza e delle persone disabili, come la realizzazione di nuove corsie preferenziali, i parcheggi di scambio ai margini della città». E ovviamente, aggiunge Rolandi, la filovia, «sistema di trasporto collettivo necessario» spiega il segretario della Filt Cgil auspicando l'avvio dei lavori sulla strada parco. «Il nostro giudizio sul transito della filovia nell'ex tracciato ferroviario era e resta favorevole. Pensiamo inoltre che i lavori debbano procedere speditamente in considerazione della ipotizzabile opportunità di ottenere finanziamenti dai fondi Fas per gli altri lotti». Il contratto unico della mobilità è uno dei nodi più urgenti così come va ripresa la battaglia per il potenziamento della ferrovia Pescara-Roma «bersagliata da tagli pesanti per mano del governo a compensazione dell'abolizione dell'Ici» ha concluso Rolandi.